REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DELLE AREE ADIBITE AD ORTI IN VIA P.M. CASTELLO.

Art. 1 – Finalità

Il Comune di Villanterio assegna alcune aree da adibire ad orti a soggetti titolari e non di pensione.

Le coltivazioni ortive non dovranno avere scopo di lucro in quanto i prodotti dovranno essere destinati al consumo familiare.

Art.2 – Assegnazione dei lotti

Possono presentare domanda per l'assegnazione di un lotto tutti i cittadini residenti nel comune di Villanterio. Per la formulazione della graduatoria in ordine cronologico (data di presentazione della domanda), dopo l'entrata in vigore del presente regolamento, le domande dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo del Comune. Le domande dovranno essere compilate su apposito modulo predisposto dall'Amministrazione Comunale e disponibile presso gli uffici stessi.

Qualora le domande superino il numero dei lotti disponibili, verrà compilata una graduatoria sulla base delle condizioni socio-economiche dei richiedenti privilegiando i seguenti criteri:

- a. Anziani con pensione minima senza proprietà di orti;
- b. Soggetti che svolgono servizi nell'ambito sociale all'interno del territorio comunale (es. Croce Azzurra, Anthea, Protezione Civile, Caritas, ...);
- c. Soggetti che non siano proprietari o conduttori di aree di uguale destinazione;
- d. Ordine di presentazione della domanda.

Ad ogni nucleo familiare potrà essere concesso un massimo di n.2 orti.

Art. 3 – Obblighi dell'assegnatario

L'orto deve essere coltivato direttamente dal soggetto assegnatario con il possibile contributo dei familiari e non può essere ceduto ad altri in nessuna forma. In caso di momentanea assenza dell'assegnatario, questi, dopo preavviso, può incaricare una persona di sua scelta.

In caso di decesso dell'assegnatario il coniuge potrà subentrare alla gestione dell'orto.

Qualora l'orto non venga coltivato o venga lasciato in stato d'incuria per un periodo superiore a sei mesi, l'Amministrazione Comunale lo assegnerà ad altri richiedenti.

L'assegnatario si impegna ad accettare le condizioni previste dal presente regolamento e a dare comunicazione scritta all'Amministrazione Comunale qualora non intenda più usufruire della concessione.

Il costo dell'acqua per l'irrigazione verrà suddiviso fra gli assegnatari con riferimento alla superficie di area assegnata. Il mancato rimborso del costo acqua produrrà la risoluzione contrattuale, oltre al perseguimento del recupero.

Art. 4 – Formazione e validità della graduatoria

La Giunta Comunale approva la graduatoria entro i 30 giorni successivi il termine di presentazione delle domande. All'assegnazione dei lotti si provvederà nei 10 (dieci) giorni successivi l'esecutività della deliberazione di Giunta di cui sopra.

La graduatoria ha validità di 4 (quattro) anni a far data dall'approvazione della stessa per quanto concerne la prima assegnazione e di 3 (tre) anni per le assegnazioni successive al termine dei quali si provvederà al suo rinnovo con affissione di apposito avviso e raccolta delle domande secondo la procedura prevista all'art. 2.

La medesima graduatoria sarà utilizzata per assegnazione di lotti che si rendessero disponibili nel corso del quinquennio/triennio.

Art. 5 – Durata dell'assegnazione

Il periodo di assegnazione è di anni 4 (quattro) a far data dalla sottoscrizione della stessa per quanto concerne la prima graduatoria e di anni 3 (tre) per i periodi successivi eventualmente prorogabili a semplice richiesta dell'assegnatario.

In caso contrario l'appezzamento ritorna in possesso all'Amministrazione Comunale.

La durata dell'assegnazione fa riferimento all'anno solare.

L'assegnatario è tenuto a sottoscrivere l'accettazione delle condizioni espresse dal presente regolamento. L'attribuzione del singolo orto ai richiedenti verrà definita dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Art. 6 - Responsabilità dell'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale declina qualsiasi responsabilità civile e penale su eventuali danni o incidenti a persone o/e cose .

Art. 7 – risoluzione contrattuale per pubblica utilità

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto della disdetta contrattuale, anche prima della scadenza delle singole assegnazioni degli orti, per scopi di pubblica utilità. Tali disdette verranno comunicate entro sei mesi antecedenti all'inizio dell'annata agraria.

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

- 1) Osservare scrupolosamente le norme del presente regolamento.
- 2) È vietato concedere ad altri, sotto qualsiasi forma, l'utilizzo del terreno assegnato.
- 3) È doveroso usare per l'irrigazione solo acqua proveniente dall'allacciamento predisposto dal Comune.
- 4) È doveroso mantenere l'area assegnata in uno stato decoroso.
- 5) È vietato tenere animali di qualsiasi specie.
- 6) È vietato mettere a dimora alberi o viti.
- 7) È vietato fare pozzi
- 8) È obbligatorio tenere pulite ed in buono stato di manutenzione le parti comuni e le strisce adiacenti al proprio appezzamento; in difetto vi provvederà l'Amministrazione Comunale con l'addebito delle relative spese sostenute.
- 9) È vietato costruire baracche, steccati o altre costruzioni e trasformare l'orto in deposito di materiali in disuso.
- 10) È necessario attenersi alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.
- 11) Non è consentito chiedere rimborsi al Comune ed al subentrante al momento del rilascio del terreno.
- 12) È assolutamente vietato usare prodotti antiparassitari consentiti (terza e quarta classe) si devono osservare scrupolosamente le norme di impiego che sono riportate su ogni confezione.
- 13) È doveroso ricordare che, trattandosi comunque di sostanze tossiche, non si possono usare per la loro irrorazione pompe o altri strumenti che possono mandare il prodotto o residui di prodotto a distanza tale da invadere il vicinato.
- 14) È vietato scaricare nell'orto materiale inquinante.
- 15) È obbligatorio conferire i rifiuti di qualsiasi genere secondo le modalità previste sul territorio Comunale.
- 16) È vietato bruciare qualsiasi materiale.
- 17) È consentito, nel solo periodo invernale, l'installazione di tunnel in plastica.
- 18) Chiunque, per qualsiasi motivo, non si atterrà al regolamento potrà essere chiamato dall'Amministrazione Comunale alla immediata restituzione del terreno oltre al risarcimento dei danni eventualmente arrecati